

BASKET A2**Cortese:
alla Bondi
per cambiare
ritmo**

■ A PAGINA 33

«Vengo alla Bondi a cambiare ritmo»

**Basket A2. Cortese, nuova ala biancazzurra, si presenta
E si aspetta una squadra che difende e gioca in velocità**

Il caldo nella sala stampa del Pala Hilton Pharma si fa sentire. Nonostante questo, la neo ala della Bondi, Riccardo Cortese, accompagnato dalla fidanzata Laura, si presenta con il sorriso.

È Marco Cocchi, il vicepresidente della Pallacanestro Ferrara, a introdurre l'ex giocatore di Pistoia e Verona: «Siamo molto felici che Riccardo sia qua con noi - dice Cocchi -, ci tenevamo molto ad averlo, anche perché era una delle prime scelte del coach-diesse Tony Trullo. A livello personale, l'anno passato è stato fra i giocatori che di più mi ha impressionato».

Eccolo, Riccardo Cortese: «Dopo la firma di Tony Trullo con Ferrara, quasi subito sono stato contattato da lui - le parole del neo biancazzurro, che indosserà la canotta numero 13 -: ci siamo sentiti spesso e c'è stato subito quel feeling che c'era anni fa. Quando senti tanta stima e piacere nel chiamarti, beh, a un giocatore fa tanto piacere. Non ci sono state grandi problematiche nel fa-

re questa scelta, dal canto mio sono molto contento, anche perché è stata allestita una buona squadra. Ci aspetta un girone bellissimo e competitivo. Ci sarà da divertirsi, perché giocheremo in velocità, dal canto mio posso rispecchiarmi in questa tipologia di gioco. Aspettiamoci un basket molto spettacolare».

Uno sguardo alla Bondi che sta nascendo: «Con la firma di Bowers abbiamo mandato un bel segnale a tutti: ci siamo anche noi. Aspettiamo la guardia titolare, che per noi sarà un tassello fondamentale. L'idea della squadra è ben delineata: molto fisica, dove più giocatori possono occupare più ruoli. Saremo atipici rispetto agli altri, pronti ad affrontare chiunque».

Cortese approda alla Bondi dopo un'annata a Verona non facilissima: «Forse avevamo i riflettori troppo puntati addosso - continua l'ala -, in sostanza non è andato bene niente di ciò che ci eravamo prefissati. Capitolo chiuso. Sono a Ferra-

ra per fare bene e vincere più partite possibili. Il bello e il brutto di questo campionato è che non ci saranno delle favorite».

Anche Cortese cambierà modo di giocare rispetto a Verona: «L'idea è dare difesa, esperienza e punti in più, per poi ripartire in contropiede alzando il numero dei possessi. A Verona giocavamo un basket molto lento e statico. Giocando in A1, ho dovuto ritagliarmi un ruolo da specialista tiratore per giocare di più: quest'anno dovrò rispolverare il giovane Cortese, attaccando anche di più il canestro».

Chiusura con il digi biancazzurro Vittorio Veronesi: «Siamo molto contenti di avere qui Riccardo Cortese, un giocatore con grande esperienza ed estremamente motivato a fare bene quest'anno, dopo un'annata a Verona non facile. Siamo tutti molto carichi per cominciare la nuova stagione».

Adesso, sotto con la caccia alla guardia a stelle e strisce.

Lorenzo Montanari



Il vicepresidente Mario Cocchi, l'ala Riccardo Cortese e il dg Vittorio Veronesi

